

non possiamo non ammirar la costanza degli animi, se, in mezzo alle contrarietà che turbarono i principii e arrestarono sovente il tragitto, ella serbasse pur tanto d'estro e d'ardore, da render sì compiuto il diletto. Il pensiero, che la guidava, ben fu nobile e liberale; ma ahimè! non egualmente cauto od esperto il nocchiero che la governava.

X.

UNA INGIUSTIZIA SOLENNE (*).

E tanto è la stagion forte ed acerba

Ch'ammorta gli *fioretti* per le piagge.

DANTE, *Rime*.

Tutti gli uomini s'appassionano per qualche cosa. Ha chi ama la musica, il ballo, i cani, i cavalli: ci sono passioni ancora più costose, e meno innocenti, che non si confessano. Io ho la mia passione anch'io, ma ella differisce in questo dalle altre, che non nasce d'impeto cieco, da irragionevole inclinazione;

(*) Gazzetta del 31 agosto 1853.